

**The Rule of Law in the
new EU Member States**

E U i n C E E

JEAN MONNET MODULE



With the support of the
Erasmus+ Programme
of the European Union

**The Rule of Law in Central
and Eastern Europe:
Legal and Political Insights**

a.a. 2021/2022

Prof. Giuseppe Ieraci

giuseppe.ieraci@dispes.units.it



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE**

I criteri di Copenaghen. Riflessioni sul futuro dell'UE e le prospettive dell'integrazione politica



«INTEGRAZIONE» come concetto

Processo attraverso il quale soggetti o «unità» assumono, condividono, accettano:

- **Valori e riferimenti normativi;**
- **Strutture dell'ordinamento socio-politico.**

Ad es., per M. Weber, nella contemporaneità l'integrazione comporta il prevalere della azione «razionale rispetto allo scopo» (valore) e l'organizzazione in base al potere razionale legale («burocrazia», controllo amministrativo).

«INTEGRAZIONE» come concetto

L'integrazione sovranazionale ha tre componenti:

- ECONOMICA (merci, persone e scambi transnazionali)
- SOCIALE (relazioni sociali transnazionali, società transnazionali)
- POLITICA (creazione di un «centro politico», istituzioni politiche sovranazionali)

CRITERI DI COPENAGHEN

- criterio "politico": presenza di istituzioni stabili che garantiscano la democrazia, lo stato di diritto, i diritti dell'uomo, il rispetto delle minoranze e la loro tutela;
- criterio "economico": esistenza di un'economia di mercato funzionante e capacità di far fronte alle forze del mercato e alla pressione concorrenziale all'interno dell'Unione Europea;
- adesione all'"acquis comunitario": accettare gli obblighi derivanti dall'adesione e, in particolare, gli obiettivi dell'unione politica, economica e monetaria.

INTEGRAZIONE *POLITICA*

Presuppone la presenza di un «nuovo centro» verso il quale sono rivolte *domande, aspettative e sostegno* dei partecipanti, cosicché questo centro esercita giurisdizione su questi attraverso le sue istituzioni (cfr. Ernst B. Haas, *The Uniting of Europe*, 1958)

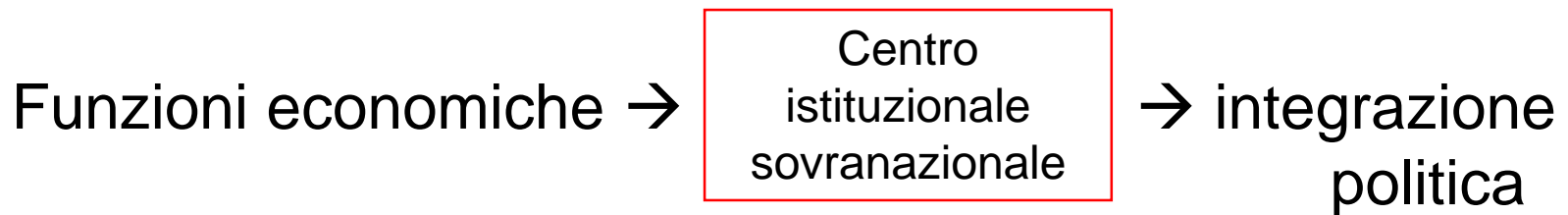
TEORIE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

FUNZIONALISMO

- Enfasi sulle funzioni
- Processo graduale basato su progressive deleghe dei governi nazionali ad agenzie funzionali

TEORIE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Il «funzionalismo»

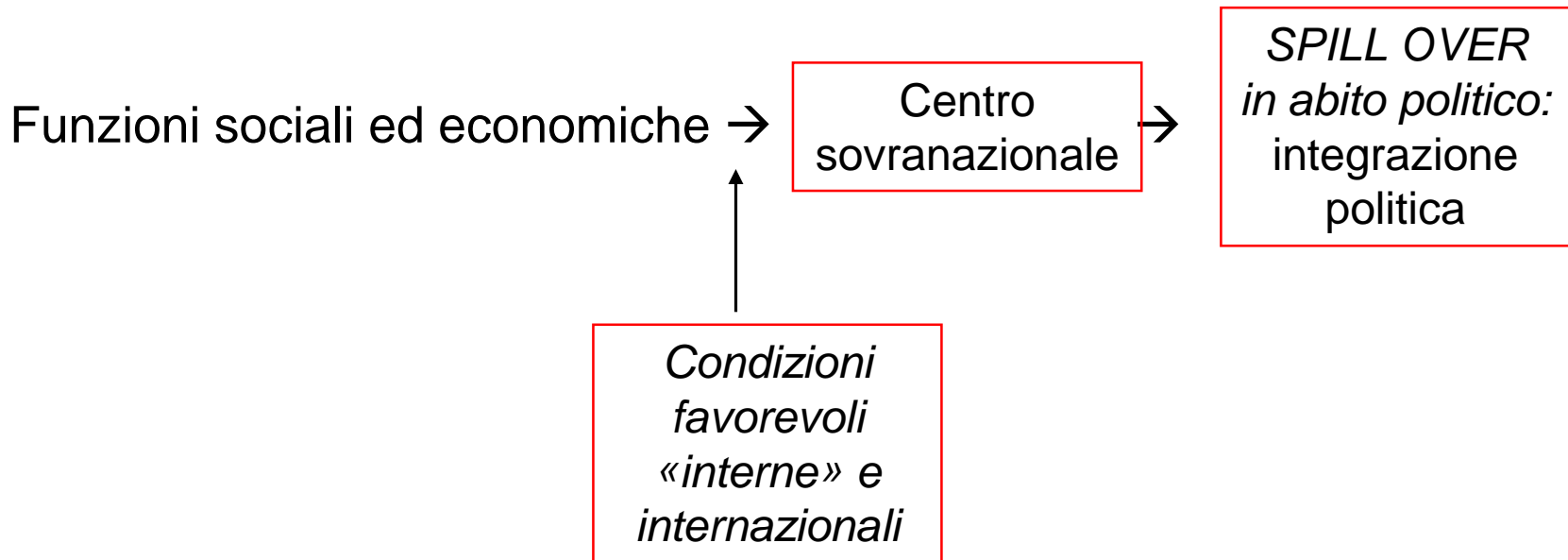


NEOFUNZIONALISMO

«The Uniting of Europe» (1958), Hernst Haas. Gli attori politici contano. I meccanismi espansivi sono lo *spill over* politico e quello funzionale (gli attori fondamentali sono le élite).

TEORIE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

Il «neofunzionalismo»



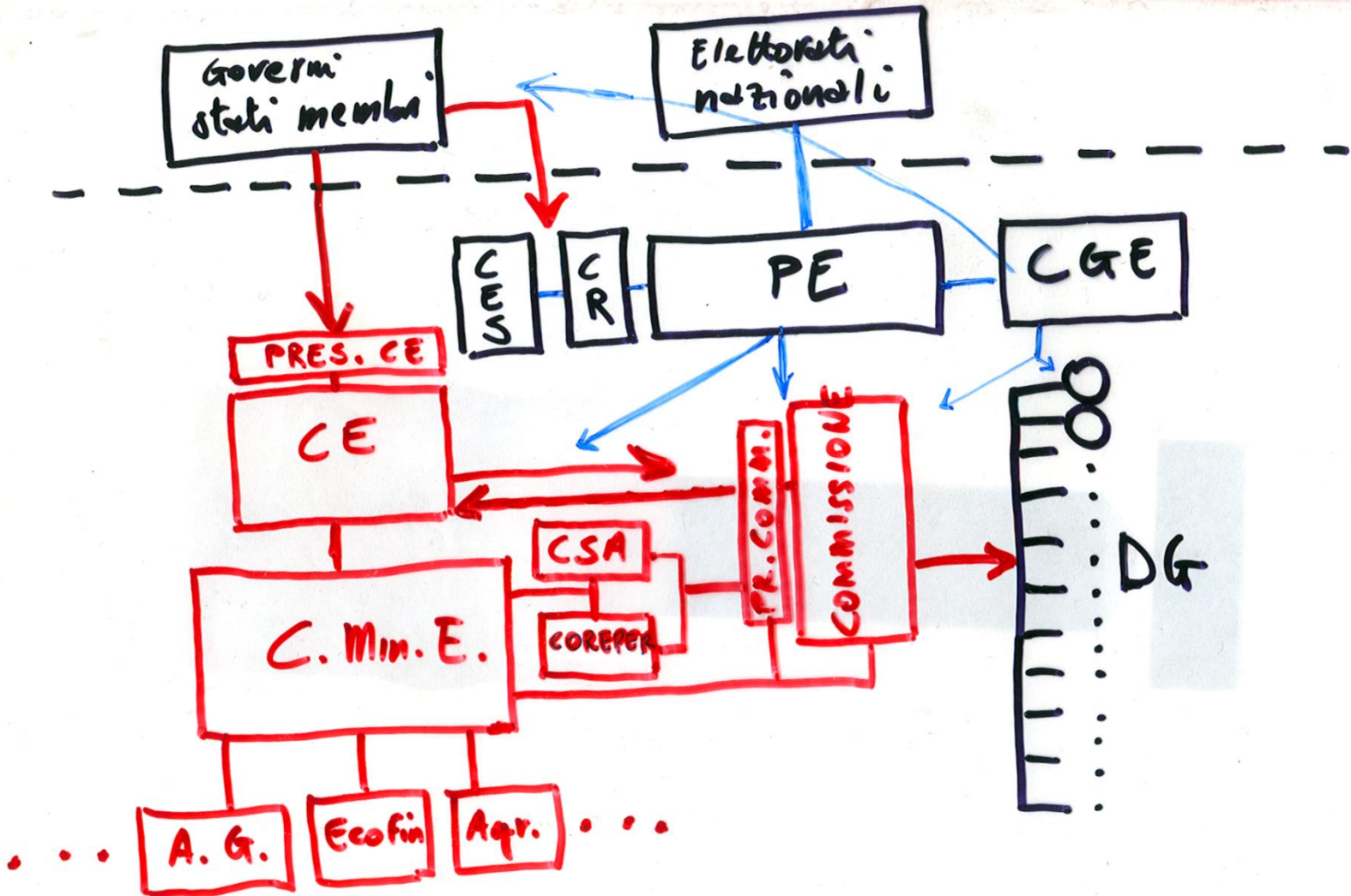
TEORIE DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA

INTERGOVERNALISMO

«Ostinate or Obsolete» (1966), Stanley Hoffmann. A seguito della crisi della sedia vuota e del compromesso di Lussemburgo si riscopre l'importanza dei governi (gli attori fondamentali sono i governi).

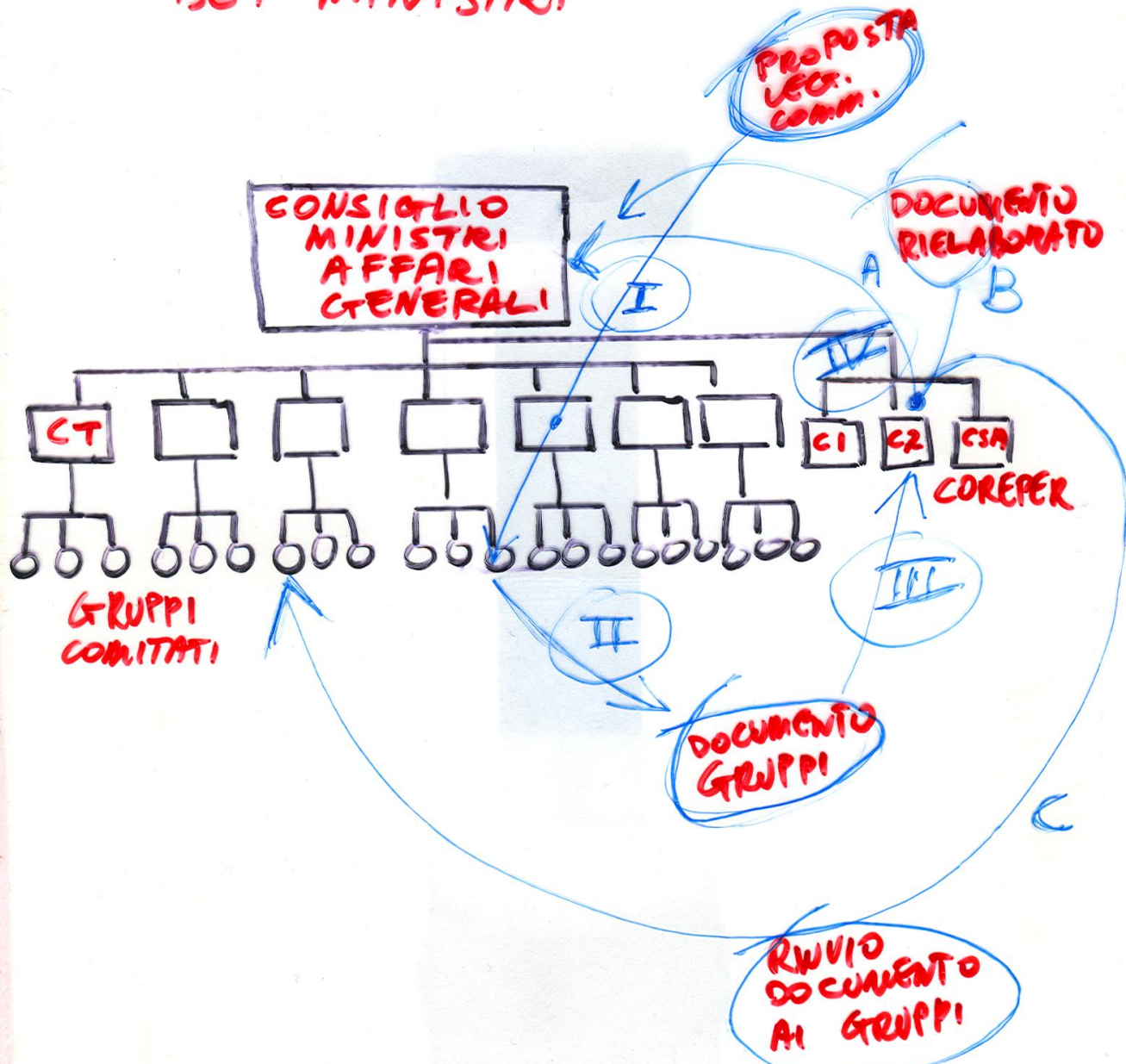
TRANSGOVERNAMENTALISMO

Se gli stati contano, si riconosce che il decision-making comunitario ha comunque guadagnato autonomia e le «arene del potere» comunitarie sfuggono al controllo degli stati.

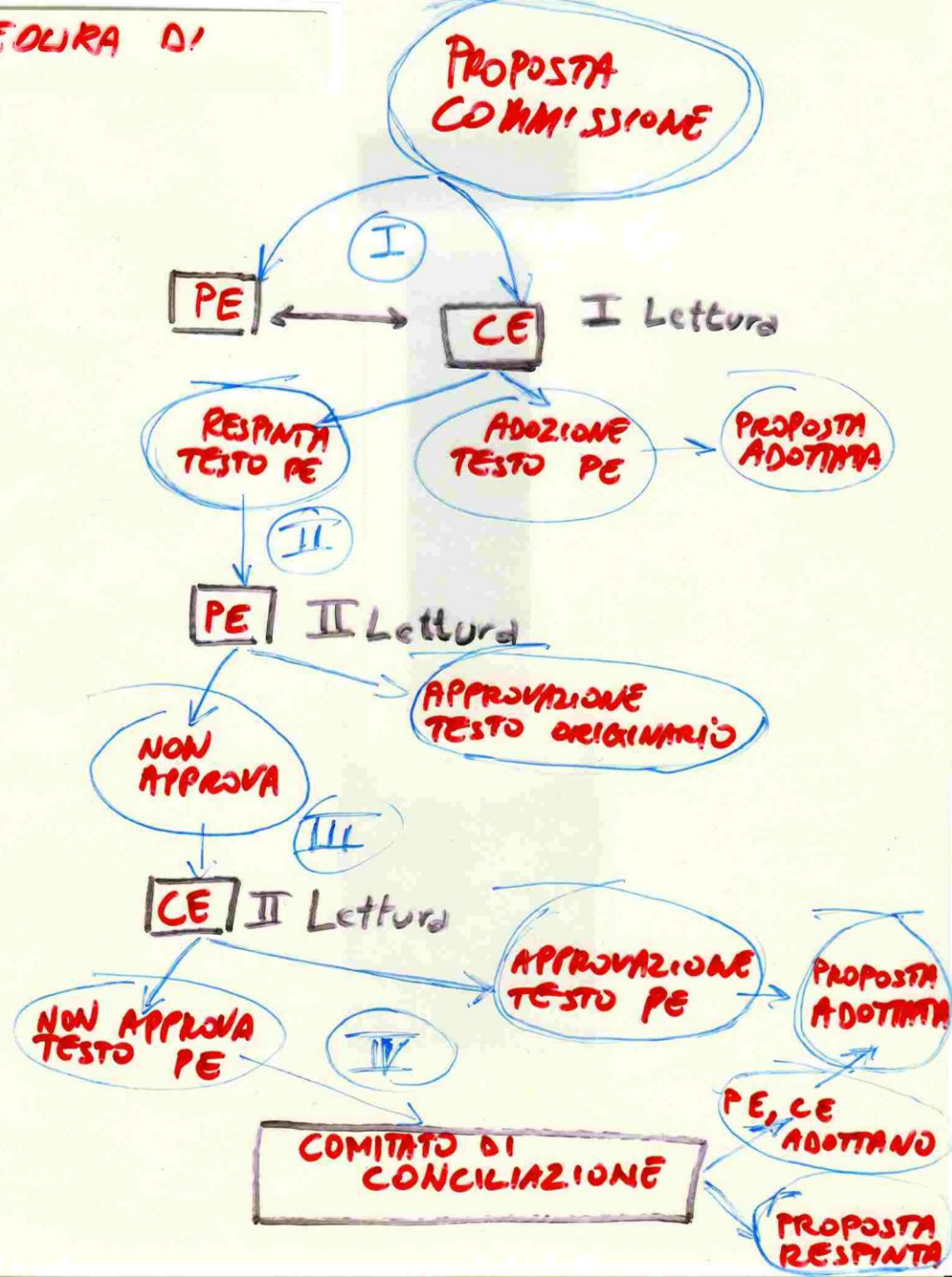


Il governo dell' UE

IL PROCESSO DECISIONALE NEL CONSIGLIO EUROPEO DEI MINISTRI



SCHEMA DELLA PROCEDURA DI CONCILIAZIONE



P.C. SCHMITTER, <i>Imagining the Future of the Euro-polity</i> , 1996		Autorità/rappresentanza territoriale	
		Variabile/ differenziata ed egualitaria	Fissa/identica e gerarchica
Autorità/rappresentanza funzionale	Variabile/dispersa	CONDOMINIO	CONSORTIO
	Fissa/cumulativa	CONFEDERATIO	STATO/FEDERATIO